## Introduzione

Questo documento esplora l'impatto potenziale delle modifiche tariffarie proposte per un Centro di Assistenza Fiscale (CAF).

Questa analisi, condotta su un modello basato su dati sintetici, mira a valutare le potenziali ripercussioni di queste modifiche sui ricavi totali del CAF e sulla soddisfazione dei clienti, con particolare attenzione alle varie classi di reddito.

## Metodologia

Abbiamo generato un dataset sintetico rappresentativo, basato su informazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che simula 6000 clienti distribuiti in diverse classi di reddito. Utilizzando Python e librerie come Pandas per la manipolazione dei dati e Streamlit per le visualizzazioni, abbiamo analizzato l'impatto di diversi scenari tariffari, tra cui le aliquote IRPEF del 2022 e altre variazioni personalizzate.

## Discussione

I risultati indicano che una strategia tariffaria differenziata, calibrata sulla capacità economica dei clienti, potrebbe massimizzare i ricavi senza compromettere la base di clientela. È fondamentale considerare come le modifiche tariffarie possano influenzare la percezione del servizio e la fedeltà dei clienti a lungo termine, particolarmente in base alla loro distribuzione di reddito reale.

## Conclusioni

L'analisi condotta è stata basata su un dataset sintetico e serve come esempio per illustrare come la distribuzione dei clienti per classi di reddito sia un elemento cruciale da considerare nella revisione delle tariffe. Abbiamo osservato che un aumento uniforme delle tariffe potrebbe generare significativa insoddisfazione tra i clienti a reddito basso e apportare limitati benefici complessivi. Allo stesso modo, incrementare le tariffe solo per le classi di reddito elevato ha prodotto vantaggi marginali, considerando la loro bassa percentuale nel dataset di esempio.

Per validare e affinare ulteriormente le strategie tariffarie, è essenziale effettuare analisi simili su dati reali per comprendere accuratamente la distribuzione effettiva dei clienti. Inoltre, integrare dati che riflettano la complessità delle pratiche gestite e i risultati ottenuti nelle dichiarazioni dei redditi potrebbe permettere di modulare le tariffe più efficacemente. Tale approccio mirato non solo migliorerebbe l'equità tariffaria ma potrebbe anche incrementare la soddisfazione del cliente attraverso una tariffazione che rispecchia il vero valore e il livello di servizio fornito.